

Associazione Cattolica Esercenti Cinema (ACEC)

*Schema della struttura di massima delle sale cinematografiche*

BOZZA DI DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Definizione e natura dell'ACEC

L'ACEC è un'Associazione di Ecclesiastici esercenti cinematografici costituita dall'Autorità Ecclesiastica su piano unitario nazionale per valorizzare il cinema come strumento di azione pastorale.

E' Associazione in quanto composta da un gruppo di persone che intendono conseguire uno scopo comune mediante l'unione delle forze; è di Ecclesiastici esercenti cinematografici in quanto di essa fanno parte Sacerdoti e Religiosi titolari di sale cinematografiche o che comunque su una sala cinematografica possiedono diritti reali; è costituita dall'Autorità Ecclesiastica in quanto da tale Autorità (Santa Sede ed Ecc.mo Episcopato Italiano) è stata voluta, formalmente approvata e incoraggiata; è su piano unitario nazionale in quanto tale carattere, oltre ad essere riconosciuto ed approvato dall'Autorità Ecclesiastica, risponde ad una funzionale esigenza di coesione sia per gli aspetti tecnici, economici e sindacali inerenti all'attività svolta dalle sale cinematografiche degli associati, sia per valorizzare il cinema come strumento di azione pastorale, così come postula la figura dei soci e la caratterizzazione precipua e specifica dei motivi che giustificano l'esistenza e l'attività delle singole sale cinematografiche dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica.

Poichè l'ACEC è inserita ed opera in situazioni e realtà esterne ad essa e che si presentano organizzate secondo gli schemi della democrazia, essa si struttura ed agisce secondo formule e metodi democratici; tuttavia, essendo essa un'Associazione di Ecclesiastici che perseguono finalità apostoliche e pastorali,

non può sottrarsi alla norma di diritto divino in forza della quale qualsiasi attività apostolica e pastorale desume legittimità e valore da una dipendenza gerarchica.

#### Attribuzioni e finalità

All'ACEC è demandato pertanto il compito di organizzare le sale cinematografiche dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica, da un lato per rendere loro possibile - su un piano operativo - il raggiungimento delle finalità specifiche apostoliche e pastorali per cui esse sono sorte ed agiscono, dall'altro per realizzare - attraverso l'indirizzo unitario, il coordinamento, l'organizzazione e la coesione delle attività di carattere tecnico ed economico svolte dalle stesse sale cinematografiche - le finalità generali di ordine apostolico e morale indicate all'Associazione.

E' quindi cura e dovere dell'ACEC creare ogni possibile presupposto e svolgere ogni possibile azione per facilitare l'esistenza e la vitalità delle sale associate affinché esse siano poste in grado di assolvere ai loro compiti offrendo spettacoli che corrispondano all'esigenza di educazione dello spettatore in generale e del pubblico giovanile in particolare, in modo che ogni sala cinematografica divenga effettivo sussidio alla predicazione pastorale e strumento di miglioramento e di elevazione; è cura e dovere dei singoli associati uniformarsi con convinta disciplina alle direttive dell'Associazione per permettere ad essa un'incidenza ed una testimonianza cristiana nel mondo del cinema.

#### Strumentazione operativa

Le finalità dell'Associazione si realizzano attraverso una strumentazione operativa - in parte in atto, in parte soltanto

prospettata o esigita in relazione alle suaccennate finalità - che comprende strumenti ordinati all'azione pastorale ed apostolica e strumenti di carattere politico, organizzativo, economico e tecnico.

Appartengono al primo gruppo di strumenti:

a) le sale parrocchiali, ambito naturale e diretto della azione pastorale cinematografica;

b) le sale a licenza industriale dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica, strumenti giustificati da motivi eccezionali e che costituiscono punte avanzate richiedenti un costante controllo associativo per prevenire i rischi ed esaltare i meriti della loro attività;

c) sale a licenza industriale non dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica, strumenti accessori che pur restando fuori della famiglia associativa potrebbero beneficiare, nei modi che studio ed esperienza suggeriranno, dell'assistenza degli strumenti tecnici dell'Associazione;

d) la programmazione, dalla quale principalmente dipende la rispondenza della sala alle sue funzioni pastorali, e che perciò non può essere considerata come questione personale ed esclusiva del singolo esercente, ma deve costituire un pilastro della politica generale dell'Associazione;

e) le attività settoriali, tra le quali in primo luogo gli spettacoli per ragazzi, lo sviluppo cinematografico delle zone associativamente meno progredite, la particolare attenzione per i problemi delle sale a formato ridotto alle quali è riconosciuta - in virtù delle condizioni ambientali in cui operano - una particolare efficacia pastorale ed una benemerenzza sociale ed educativa;

f) le attività culturali, costituenti premessa ed integrazione dell'azione pastorale propriamente detta, le quali possono

realizzarsi con proporzioni ed organicità diverse a seconda delle possibilità ma che si caratterizzano essenzialmente attraverso i dibattiti sui films o intorno ai films;

g) i rapporti all'interno e all'esterno del mondo confessionale, con particolare riguardo alle doverose forme di informazione sull'attività associativa agli Ecc.mi Vescovi ed ai loro Organi collegiali, al coordinamento con l'Ente dello Spettacolo ed organizzazioni dipendenti o promosse, alla rappresentanza e alla tutela degli interessi materiali e morali degli associati nei confronti dell'Autorità civile e delle altre Associazioni di categoria;

h) i convegni di studio per i Delegati diocesani - centri propulsori dell'azione associativa e tramite indispensabile tra vertice e base dell'Associazione - e per gli associati, al fine di aggiornamento e sensibilizzazione in ordine alle attuazioni e alle prospettive dell'Associazione.

Appartengono al secondo gruppo di strumenti:

a) sul piano politico ed organizzativo: gli organismi direttivi nazionali e periferici (Consiglio Direttivo, Presidenza, Delegazioni regionali e diocesane), l'Assemblea nazionale, il Congresso nazionale, le Commissioni consultive e di studio;

b) sul piano tecnico: il Servizio Assistenza Sale, il Servizio per gli arredamenti, l'Ufficio di consulenza e di assistenza legale e fiscale, l'Ufficio studi, ricerche e rapporti;

c) sul piano economico e sindacale: le Società a latere, gli accordi e convenzioni nazionali.

#### Linee di azione

Le strutture centrali e periferiche dovranno essere adeguate, anche mediante gli strumenti normativi e regolamentari, alla na-

tura e alle finalità dell'Associazione e delle sue sale.

Ciò comporterà il potenzialmente di organi, uffici e servizi di interesse nazionale, una maggiore adesione e considerazione rispetto agli orientamenti indicati e alle direttive stabilite dagli organismi associativi competenti, una più rigorosa selezione e formazione nei quadri dell'Associazione, la creazione di strumenti atti ad una migliore conoscenza della situazione cinematografica generale e di quella delle singole sale associate, la preparazione degli associati di oggi e di quelli di domani alla loro missione pastorale nel campo cinematografico e alla valutazione della concatenazione dei loro problemi particolari con quelli generali.

13/5/63